

INTERVISTA CON

IL NOSTRO
PREPARATORE ATLETICO
PROFESSORE
ISEO BARCO



1) Qual è il suo giocatore preferito?

R. Xavier Zanetti per la sua professionalità.

2) Qual è la sua squadra del cuore?

R. L'INTER, da sempre!

3) Lei collabora con l'Azzate e ha collaborato con altre società, qual è secondo lei la differenza dalla categoria agonistica e quella non agonistica?

R. L'agonismo inteso come sacrificio, massimo impegno e dedizione, voglia di raggiungere un risultato positivo, la vittoria in senso lato, non deve differenziarsi in nessuna categoria. La differenza sta nel volersi o non volersi mettersi in gioco.

4) Come reputa il nostro Settore Giovanile?

R. Da due anni collaboro con l'Azzate Calcio curando l'aspetto organizzativo dei Piccoli Amici e quello fisico-atletico dei Giovanissimi / Allievi. E' da due anni che non "guido" dalla panchina una squadra ma spesso arrivando sul campo con anticipo mi piace osservare come lavorino i miei colleghi e posso assicurare che la serietà, l'organizzazione mista ad un buon tasso tecnico qualificano positivamente questo settore Giovanile.

5) Qual è il suo sogno nel cassetto?

R. Ho ancora tanto da imparare e sono ben ancorato a terra ma sogno spesso...e trovare una giusta dimensione in un ambito sportivo altamente professionale mi gratificherebbe moltissimo.

6) Oltre al calcio quale sport le piace?

R. Ho avuto modo di praticare varie discipline sportive (in collegio da giovane tante erano le opportunità e non me le sono fatte sfuggire), ora mi diletto a correre (è il mio "spazio/tempo" preferito ed indispensabile per ricaricarmi); non farei distinzioni...inviterei solo a fare vero **SPORT!**

7) Qual è il suo scrittore preferito?

R. Non ho uno scrittore preferito e purtroppo leggo maggiormente nel periodo estivo. Spessissimo leggo libri che gli amici mi regalano o mi suggeriscono e li trovo sempre piacevolissimi.

8) Cosa ne pensa del nostro giornalino?

R. Informare è una forma di comunicazione sempre più rara. Questo giornalino sa informare divertendo.

9) Saluti e dica qualcosa alla squadra.

R. Ai più piccoli voglio dire che sono fantastici per la loro creatività e spensieratezza (ti sanno sempre ringiovanire dentro!), ai più grandi di mettersi in gioco sempre. Lo sport che praticano ha tutti i connotati per "farli vincere"!!!!